IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 347 ✠ Centesimi 5 in tutto il Regno ✠ SABATO 15 DICEMBRE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

La Camera continua a riunirsi in Comitato segreto ed il Senato ha già deliberato di indugiare la discussione segreta appena ceno sarà esaurita nell'altro ramo del Parlamento.

Intanto fra una settimana lunghezza prenderà le vacanze natalizie e provvederà anche all'esercizio provvisorio, sul quale si avrà una pregevole relazione, di cui ho già parlato, anch'essa, specialmente alla Camera.

A proposito dell'esercizio provvisorio, si travierno di fronte a due correnti.

L'una è quella che vuole votare la proposta del Governo, la quale chiede i mezzi per un ventesimo per tutti i bilanci sino alla approvazione di essi per legge.

Ciò significa che il Governo intende tener aperte il Parlamento, regolarmente, per avere un contatto frequente e far discutere i bilanci uno alla volta come nei tempi ordinari.

Si comprende, del resto, che l'approvazione della proposta ministeriale limiterebbe sempre la facoltà dell'esercizio provvisorio dei bilanci al 30 giugno, data di cessazione dell'esercizio finanziario: con questo in più, che per tale epoca, potrebbero avere discussi ed approvati tutti i bilanci, con quell'esame parlamentare che da tre anni non si fa più, in base appunto a quella proposta, che si riattuonno ai diversi Dicasteri, e che il Sottosegretario alla Guerra, onorevole Crespi, potrebbero essere nuovamente portati alla tribuna per la discussione.

La Giunta del Bilancio, a sotovolo maggioranza, ha deliberato favorevolmente alla proposta del Governo.

Un'altra corrente, invece, vorrebbe limitare a due o tre i bilanci da approvarsi.

Ma anche debbono provvedere le commissioni delle Finanze e del Bilancio, le quali, per motivi di carattere amministrativo e contabile, non possono, come fa dotto il qualche membro della Giunta, perché in questa più che una funzione di controllo si esercita la partecipazione alla gestione attiva.

***

Un provvedimento che ha incontrato favorevole accoglienza è la nomina a senatore del Direttore nazionale per i canili all'estero, accordata a favore di chi ebbe la missione di studiare in Germania ed in Austria-Ungheria con buoni risultati.

Il rialzo del cambio in Italia è apparentemente. Perfino un giornale francese il *Petit Parisien*, in un lettera dall'Italiano pubblicata tanti l'attenuazione sul problema che deprimeva e che poteva passare come una minaccia i nostri alleati, mentre giova soltanto ad una speculazione.

L'attività fondata dal Ministro del Tesoro on. Nitti per impedire il deprezzamento dei capitali dei canili con l'estero, è fortuna di un Governo che ha latitati di coscienza e di più seguaci latitati di coscienza. Italia che le Banche di emissione riescano ed evitano il ribasso dei cambi per opera del Ministri del Tesoro e del Industria e Commercio.

Speriamo che i risultati, per il pubblico italiano non si facciano da un momento all'altro qualificabile rialzo dei cambi, corrispondano alle legittime aspettative che la perfetta organizzazione dell'attività le avrebbe promesse.

***

Tenacissima, mirabile è la resistenza che le nostre truppe opponongo agli insuccessi dall'altipiano di Asiago al mare.

Non abbiamo ad abbandonare negli avversi e negli aspettivi, ma oggi bisogna pur ripetere che la nostra resistenza è di fronte a un nemico sovverchiante di armi e di numero — quasi schiacciante.

Ciò conforta, non soltanto perchè basta sperare nel definitivo fallimento del nostro nemico, ma perchè dimostra la forte tempra della nostra stirpe la quale, anziché lasciarsi abbattere dalla sventura, trae da esso nuovo slancio e vigore.

Politica e Diplomazia

(S) **New York**, 13. Il Segretario (Ministro) per la Marina Daniels in un discorso pronunciato la dichiarato che gli è di parere che l'unico sistema per difendere navi alle forze alleate e che sono pronti ad aggiungere, occorrendo, un numero uguale.

Poi, ha soggiunto: Gli avversari combattenti per mettere i nostri alleati, inviano numerose navi; perciò, quando avremo un numero di navi pari agli alleati, sarà molto raro il nostro dovere i nostri alleati, perchè la guerra devono essere vinta sul mare giacchè questo è il punto dove si decide la guerra. Inoltre, il vantaggio è maggiore, se si può mandare non con continuazione che alla domanda come la guerra finirà e come sarà raggiunta, rispondo nel speranza di vedere ritornare fermi nella loro casa paese che ci ha mandato e che ci ricompensa con gli ostacoli alla prova estrema?

Atene, 14. — Una serie sequenza dei fatti degli ex Presidenti del Consiglio Lambros e Skuludis assistenti del Ministro della Francia è stato autorizzato dalla giustizia.

Buenos Aires, 14. — Si smentisce ufficialmente la notizia data dalla Gazzetta di Berlino che il Presidente Yrigoyen, informato dei progetti della Germania di attaccare i porti del Brasile, avrebbe dichiarato che l'ordine al signor Molino, Ministro argentino a Berlino di rimanere in Germania di una dichiarazione di guerra e che avrebbe provocato avrebbe allora rimandato ai suoi passaporti.

CHIUSI SUL GIORNO ORLANDO

(S) **Londra**, 14. Sotto l'impressione che la radio accoglienze che il stato latto al discorso dell'On. Orlando alla Camera italiana, è una sufficiente risposta alle parole del tedeschi i quali si immaginavano di trovare appoggio e morale dell'Italia, spezzando la lance nell'Intesa. Quell'avvenimento ha avuto invece per conseguenza di far comprendere all'intero popolo italiano l'estrema gravità della lotta e di far rafforzare la decisione di continuare la guerra fino all'ultimo.

I tedeschi, mentre i risultati sul fronte orientale permettono maggiori forze sul fronte occidentale, fanno del possibile che ne conservano l'intima del popolo italiano.

sufficienti la spirito di decisione del popolo francese e del suo Governo.

(S) **Londra**, 14. Il Times plaude alla vigorosa politica esercitata dal Presidente del Consiglio italiano, on. Orlando.

Un Orlando ha enunciato che i soldati italiani ha — in circostanze di loro enorme superiorità numerici, ciò che riempie di gioia i nostri cuori come quelli degli italiani.

Il Times rileva particolarmente le dichiarazioni relative al proposito dell'Italia di continuare la guerra ed alla guerra degli Stati Uniti all'Austria, dichiarazioni che gli hanno fatto la più profonda impressione.

Gli alleati vengono qui discorso dell'On. Orlando la prova che l'Italia è più che mai decisa a rimanere fino alla vittoria accanto ai suoi fedeli alleati e non lascierà in tutti gli alleati.

LA LIBERAZIONE DI BRUSILOFF

(S) **Londra**, 14. — I delegati arabi della colonia araldica e patriarcale residenti a Londra e Manchester, si recarono alla sacrestia, di cui recarono stamani a volare l'Ambasciatore d'Italia, marchese Imperiali per proporgli di trasmettere alla sé al Governo italiano le loro sincere felicitazioni per la valorosa della vittoria ottenuta in Palestina, contro della presa di Gerusalemme.

L'delegati esprimono la speranza che un giorno andranno in truppe delle ire grandi potenze centrali continuare le loro marcie vittoriose per liberare la Mesopotamia e la regione di Bagdad. Essi hanno pregato pubblicamente la truppe italiane per il valoroso aiuto prestato alla causa della Santa Palestina e della libertà dei popoli.

Il marchese Imperiali ha espresso la Delegazione dichiarando loro di poter trasmettere i sentimenti manifestati di Re e del Governo d'Italia e nello stesso tempo ha espresso la soddisfazione che la truppe italiane abbiano potuto partecipare insieme con quelle alleate ad un così nobile compito.

Parlamenti Esteri

CAMERA DEI DEPUTATI

(S) **Londra**, 13. — *Camera dei Comuni*. — Il Ministro della Guerra, Lord Derby, ha risposto alla Camera ai seguenti Re ad Governo d'Italia a nome di 15 gennaio.

La situazione in Russia

(S) **Pietrogrado**, 12 — Si ha da Sebastopoli. Il gen. Kaledin sarebbe Rostov. Il gen. Petrolsky, partigiano del Kaledin è stato nominato Ataman della regione e truppe del truppe Kaledin. La lotta prosegue presso Novocherkask. Le truppe del Don hanno ricevuto rinforzi che avrebbero da Nolo Cercask.

(S) Da Jassy si ha: Le voci circolate a Kaiser ovo i massimalisti, sono appoggiati dal consenso di una parte della truppe. Le operazioni contro Kaledin sono interrotte via Kiev e Rostov.

(S) **Pietrogrado**, 12. — Anche la giornata d'oggi è trascorsa in relativa calma.

(S) **Pietrogrado**, 13. — I massimalisti pretendono di avere ottenuto l'assenso di Kerenski, Kornilov, Caledine truppe di Kornilov sarebbero state disarmate e rimandate alle loro case. Le truppe di Kaledin si rifiutano di combattere contro Kerenski.

(S) **Pietrogrado**, 13. — Il Governo ha ordinato che tutte le stazioni di ricevente Kerenski siano occupate in via di tutti i mezzi di corrispondenza.

Il segretario generale comunicazioni nella notizia di Kerenski, ma il Governo ha ordinato che tutte le stazioni Kerenski siano occupate immediatamente.

I soldati hanno proposto gli alti del Comitato esecutivo del partito dei socialisti e l'abbandono del socialismo rivoluzionario Gruppi.

(S) **Pietrogrado**, 10. — Kerenski assume l'assunzione del Comando Supremo. Il Governo ha ordinato che il stato maggiore tratta ricevuti nella quale hanno preso parte alla rivolta contro il Governo.

Il capo del socialisti rivoluzionari Kerenski, dichiarato che il Governo provvisorio è stato rovesciato, assicurò poiché la Costituente riunirà il governo provvisorio sarebbe trasferito le sue attribuzioni e sarebbe costituito Governo di coalizione.

Il secondo fronte dei socialisti rivoluzionari di sinistra dichiarò che se la Costituente vorrà porre come primo argomento nell'ordine del giorno la questione della pace, il governo deve, il contrario, non appena sia un solo verso nominerà un'altra dei direttori l'esecutivo, ordinare le ostilità contro il governo, che si rifiuta, ancora un'altra volta, di difendere la causa della Costituente e respingere la proposta di pace.

Il governo ha ordinato che tutti i delegati siano arrestati.

(S) **Parigi**, 14. — I giornali hanno da Copenaghen: La Repubblica di Siberia chiede di partecipare la pace ognuno con gli ufficiali esteri e la Turchia ma vuole fissare le proprie truppe della Russia, senza attaccare invece.

Un dispaccio da Pietroburgo dice che la Finlandia avrebbe intenzione di proclamare la neutralità.

(S) **Pietrogrado**, 13. — La truppe ucraine hanno disarmato due appartenenti a nuove armata la Costituente su i maggiorenti la completezza. Gli ucraini pretendono il trasferire in questo caso la Costituente a Kiev. I Consigli centrali dei ferrovieri e degli impiegati postali appoggiano questa aspirazione.

(S) **Londra**, 14. — Si ha da Odessa 7 dire di corrispondente Odessa sull'Ucraina gradagna terreno.

Tutti i preliminari pubblicati a Odessa sono firmati dal comandante delle truppe di Odessa, nominato dal Governo ucraino. Tutta la vita politica è ordinata. Odessa, calma del massimalisti. La Rada ha dichiarato che non riconoscerà la decisione del Governo degli alleati e che ordinerà la ritirata dell'esercito per l'armistizio. L'ordine è appoggiato pubblicamente la Rada ed che costituirà una potente cooperazione per resistere ai massimalisti.

Armi ed Armati

SUL NOSTRO FRONTE

La Gazzetta ecumenica

Il comunicato ufficiale della giornata del 13 e del 13 ora Bronte a Pave nel settore Col Caprile, Col Berretta e monte 2 Pallone di Asiago.

Grandi forze ha impiegato il nemico in questi attacchi accaniti, ma i fanti nostri resistettero con tenacia ammirevole, eroicamente e alla fine del quale. Bisterbbe a dimostrarlo il fatto che nei cadaveri nemici rimasti sul terreno, appartenenti a reggimenti vicinati compagnie a gruppi di truppe assegno, si trovarono ufficiali e soldati appartenenti a quindici reggimenti e a gia la pianura.

Il nemico ha voluto il sacrificio ha ne ritto alla gloria in tutti gli undici di Brenta e Pi

Atti del Governo

La Gazzetta ufficiale del 14 contiene

LEGGI E DECRETI

Dant. Luogot. che approva l'elenco de' sostanze ed essenze nocive, di cui ... vietato l'uso nella fabbricazione delle bevande alcooliche aventi rispettivamente parecchie, ma solo in determinate proporzioni

Id. id. pel quale è autorizzato lo stanziamento del capp. n. 1 della spesa di previsione della spesa del Min. delle Finanze per l'esercizio fin. 1917-18.

Id. id. col quale è modificato l'articolo 20 del testo unico sulla riscossione delle imposte dirette, approvato con R. Decr. 29 luglio 1916, in base alla notificazione della rettifica di pagamento ai contribuenti a l'obbligo di pubblicare in apposita tabella le aliquote d'imposta stabilite.

Id. id. concernente provvedimenti a favore dei personale delle scuole medie e normali, dei Convitti nazionali e degli altri Istituti reg. ed educazione dei terziari coloniali della popolazione civile per spese militari.

Id. id. col quale sono revocate le disposizioni e le assegnazioni concesse ai militari sul dispo il 1892 ed è stabilito l'ordine in cui debbono essere liquidate alle armi nati dopo quell'anno.

Id. id. che dichiara ai richiamati militari alcuni reati cui di competenza dei tribunali ordinari e che cessano in pace simili per altri reati.

Id. id. che assegna temporaneamente del Cons. Superiore di Sanità per il triennio 1916-18.

Id. e Min. Tesoro, per lo stanziamento del Cons. Com. di Nuovo (Avellino), Sorino e nel Chiffre (Roma), Dallinger (Milano), e S. Vincenzo Valle Roveto (Aquila).

Id. id. pe' ricorsi di poteri del commissario straor dinari di Cantieri (Cosenza), Collevecchio (Parma), Pieve in (Aquila), Cappelle (Aquila), Pescina (Aquila), Nuova Isola degli Abruzzi (Aquila), Gerenzo di Roma (Roma), Valle (Sassari), e Nicolis (Sassari).

Decr. Luogot. che approva l'elenco delle sedye pubbliche per la provincia di Spezia.

ATTI MINISTERIALI

Corte dei Conti Pensioni privilegiate dispensa II. decisioni della Sezione IV.

Min. dell'Interno Avviso di concorso pel conferimento di tredici beln.

Min. dell'Istruz Dir. gen. della Sanità pubblicano Bollettino sanitario settimanale del bestiame. dal 29 novembre al 5 dicembre 1917.

Min. del Tesoro Dir. gen. del Debito pubblico Estrazione delle obbligazioni della ferrovia di Circumetnea e delle cartelle fondiarie delle città di Roma.

Min. del LL. PP. Elenco della sedye pubbliche per la provincia di Perugia.

Bollettino Militare

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Cavalieri conti.

Filippeli cav. di colon., a Pistoiavalle cav. D., magg. - Ghigo cav. A. id. - Merl cav. C. magg. - Bonfanti cav. id. magg. assistenti del Genio militare a Mantova e Lecco.

Lodi cav. id. magg. luog. fuori collocato e dispondo Min. Marina.

Vallino C. primo capitano in segretaria richiamato in servizio dal 27 ottobre 1917.

Stevana cav. C. magg. luog. Montina cav. a chepo. luog. Rosetta - Cavalieri A. id. id. Degoli trasf. divisione Siracusa, legione Messina.

Fanteria.

Zenoo cav. A colon. a disposto Min. guerra. essendo stato dispensato dal 13 novembre 1917 ad assumere il comando del 3° distr. Bari.

Bonni cav. V. colon. collocato a disposizione Min. guerra dal 27 ottobre 1917.

Dotto cav. F. id. comand. 77° fant., successo del medesimo comando dall'11 nov. 1917.

Bo cav. G. id. id. magg. dep. fant. 7° id. id. dal comando successo del 17° comando 17° id. id. - Bonfanti cav. di fanteria assegnato a quella di comandante di reggimento, dal 16 novembre 1917.

Bastiano cav. A. id. id. id. id. 8° fanteria id. del esimio comando dal 24 novembre 1917.

Spalletti cav. C. colonn. dep. 84° fant. 8. q. to aggiunto al fanti quadro, cessa dalla collaborazione di fanteria dal 27 ottobre 1917 e nella sedye a disposizione Min guerra.

I seguenti ufficiali sono collocati in aspettativa per infermità.

Castelbarco-Simonetta M. colonn. a Sepsato. Min. guerra dal 16 nov. 1917 un anno - Monetti cav. G. dep. fant. Montebello cav. id. id. id. - Salomi cav. id. id. id. - Zanetti a disposta dal 25 nov. 1917 4 mesi - Scappini cav. id. id. id. id. id. id. id. 6 mesi.

Incaricati di accendere di regimento conferiti dal Comando Generale e conferiscono dal 16 novembre.

Tamanti colonnello che esercenzano le funzioni del grado superiore.

Occhiello cav. A. magg. dep. fant. Venezia. Incaricato comando reggi. dep. fant. Venezia, dall'8 nov. 1917 - Ferrero cav. id. id. id. id. id. id. id. 14. id. id. Firenze medi-cresti dal 14 id. - Rossi cav. U. id. corpo truppe coloniali (brigata di Tripolitania) dal 15 id. (reduce) fil. 64. 77° fant. dal 18 id. - Vinci cav. G. id. id. id. id. id. id. id. 21. id. id. Sul 11 id. - Cavalli comand. uffic. gen. designato armata Genova id. id. magg. dep. fant. dal 14 id. - Bertolini cav. G. id. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 15 id. Nervi dal 19 id. - Capelli cav. F. id. reggimento dep. fant. Novara N. 6. id. id. id. id. id. id. id. 20. id. id.

I seguenti ufficiali f. q. in seguenza al fuori quadro cessano dall'assistenza positiva dalla data per ciascuno indicata:

Pallesi cav. G., ten. colonn. dep. alpini, dest. 3° alpini, dest. 5 ottobre 1917 - Bianchi cav. A. id. id. id. id. id. id. 3. id. id. 6° fant. id. 29° fant. id. 27 ottobre 1917 - Nannoni cav. A. id. id. 8° bers., id. 9° bers., dal 28 ott. - Scappini cav. id. id. id. id. id. id. 6° fant. dal 10 ottobre 1917. - Marengo cav. M. id. magg. dep. fant. dal 16 id. - Ferrero cav. G. id. id. id. Negri-Kroiher B., id. 5° fant. id. 9° bers. dal 10 id. - Malandrone cav. A. id. id. id. id. id. id. 77° fant. dal 19 id. - Galdieri cav. F., id. id. 19° id. id. 18° id. - Thil T. id. id. id. id. id. id. 6° fant. - Bertolone, id. dep. fant. Pesidone dal 25 novembre 1917.

Cavalleria.

Maggi cav. D., colonn. destinato regg. lancieri Milano, dal 24 agosto 1917.

Artiglieria.

Pellestri cav. F. B. ten. colonn. in aspett. per infermità richiamato in servizio dep. 3° artigl. mont. dal 20 novembre 1917 e contemporaneamente collocato fuori quadro per la durata di quattro mesi.

Personale permanente dei distretti.

Cattini cav. C. ten. colonn. in aspettativa per infermità ha l'aspettativa prorogata di quattro mesi, dal 30 settembre 1917.

Perrone cav. S., id. comandante, distretto Salerno in aspettativa per mesi, dal 28 novembre 1917.

Ingegnoli G., primo capitano in aspettativa richiamato in servizio distretto Monzàvi dal 19 novembre 1917.

Per abbonarsi

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della Cartolina-Vaglia indirizza la semplicemente

ALL'AMMIN. DEL "POPOLO ROMANO" - ROMA

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Dalla Centrale

Firenze, 24 — *Allo scopo di ottenere una maggiore economia del* — Inutile fossile necessario alla perfezione dell'assetto elettrico il Prefetto, con nostra decreto ha stabilito una ulteriore riduzione di orario del tramvia.

— *Tra Consiglio provinciale.* — Il stato schiacciante maggioranza Pasquale Villari con decreti del Prefetto, dal Prez. della Deputazione prov. Mazzoncini, dei consiglieri Lanzoni e Targioni.

Livorno, 24. — Per la mancanza di carbone di gran Premo la fermata di Rosignano sulla linea Livorno-Roma, nei treni ove invece una sosta di pochi minuti per un treno che giungeva e grande valanga investiva la stazione.

Uno di altre la terra navigazione trentenia, e all'altezza Vergine di gaeta.

Bologna, 24. — *Per i lavori metrici.* — (Si ha) Bandi Ing. Capo, Bandi Medigliani e Trevor e il Segretario prov. Morara hanno vendetto con per Dr. Vito, ecco segretario al LL. PP. per adiscrivere l'apposizione definitiva della direzione dei vendemmiali già concordato tra la provincia di Bologna e Pez. Ministro Bonomi per i lavori al manicomio provinciale. Tali lavori riguardano specialmente i terreni Lisanzia, Cadrio, Pratello, Vergine e Pratello ed avranno un costo di un totale di tre milioni e mezzo.

L'on. De Vito ha sostenuto che le abbozze di convenzione sarà e giorni sottoposte al Consiglio di Stato per l'esame.

Verzete, 24. — *Intrusione per militare.* — Il Consiglio della Lega ha spesso che ogni consigliere conduca la territori per giovani che chiedono l'intrusione alle scuole sempre di propaganda. Il Consiglio ha protesto nel seguito modo Poiché pervia quanto alla intrusione militare della Gioventù Socialista.

Parma, 24. — *Collocamento autorizzati e provvisori.* — Il Prefetto ha emesso un decreto col quale le obbligo a quanti da essi hanno ottenuto il collocamento sarebbero una somma agraria di decorrenza al Mio Manifesto, entro il 31 dicembre con la collocazione autorizzati effettuate e le primavesili dispone.

Imola, 24. — *Per la Croce Rossa Internazionale.* — In questi giorni Pres. Granicini, i R. Commissario per la Croce Rossa Italiani cessa Presidente, Ing. Comunale del Stadeni interessati e Attilio Morara, in Rappresentanza della Deputazione Provinciale di Bologna, hanno avuto luogo colloqui in Roma col Ministro del LL. PP. e con Pres. Stati, Ministro del Tesoro, per un sussidio nell'interesse della Croce Rossa Imolese. Sussidio, i provvedimenti in cosa di studio allo scopo di dare alla Croce Rossa Imolese un cespite assolutamente passivo delle condizioni di guerra

Verso la Luce

di A. C. A.

Versione italiana di Elena Vecchi

Violetta fissava inorridita l'amato. Perchè non ebbe ella il coraggio di sparare oltre la spalla di lui e fargli il sembiante del dispaccio. Sentiva che bisognava aspettare e lasciare che Augusto l'informasse egli stesso di ciò che era accaduto. Do verbbe pensarne un quando egli non si decideva a parlare.

— C'è ripresa, signor Augusto ? chiese Sandro accostandosi al signorino. Anch'egli vinceva spesso e voleva dall'avventuroso fattosi nella fermezza di Augusto Bedley, e giovo anche della massima notizia di vedere a concorrere la cavalcata.

— *Tempo buono*.

Augusto scelse questo due parole sul modello telegrafico più semplicemente intese di dispensare ricevuto se fosse una pallottola di carta merchia e rotolata.

— No, non c'è ripresa. Sandro, mormorò a lo voce completamente mutata sia diversa più segno, più austera — Non c'è alcuna ripresa.

Il ragazzo si allontanò sulla bicicletta sorridendo allegramente nella sua serena spensieratezza giovanile.

Ma Augusto Bedley, seduto a fianco di Violetta, le strinse con gli occhi ribocconi di pantiene. — Violetta, le disse dolcemente, ho ricevuto notizie vero di lui, ora, — mi occorre tutto il coraggio che ge le vendrai soltanto da lui

CAPITOLO IV.

Violetta Ecrollale fu salvatore la dita nella mano dell'amato, lasciando sadere le redini nell'ingenuo le grande Bing, placido ed indifferente al trauso verso l'acqua dello stradone e ripreso a brucar l'erba avanza.

Per Violetta fu come se una nube di un tratto fosse passata dinnanzi al sole. Era stata così stupendamente bello solo pochi istanti avanti, vedendo il più caro sogno della sua vita tradotto in realtà. Avrei dato e ciò, ed ora temeva — ed avrei sempre avuto Augusto Bedlame tenero ed amichevole in un'intimità famigliare, senza trascorsi molti anni dacchè le avevo rigarantito come un fratello. Madre Augusto era Londra con tutte le sue profondezze e pericoli delle sue vaste sogno di continuo e quante volte avevo letto sulla pagina famigliare, Violetta, avrebbe a spiegare il mistero della sua emozione.

Come avrebbe desiderato di conoscere di Augusto Bedlame argomentare ciò non naturale il fatto. Ma in una momenti brevissimi Violetta ebbe di nuovo delle più profonde emozione della sua breve esistenza. Ed oggi, in questa bella e splendida natura, due meravigliose cose avevo sapute — che Augusto aveva ottenuto un successo quasi certo nella gara, e che Augusto l'amava, più meravigliosa ancora, che egli l'amava, non già come avevo accidentalmente creduto egli l'amava, ma veramente come una vera sorellina, compagna di giuochi infantili, ma come la fanciulla legittima dell'egara ma, e che un giorno egli sperava fare sua moglie.

Come arrossiva e tremava mentre i brandi di lui la stringevano, e mentre le labbra, pur non le tacte si vergognava come lo fosse ! In quell'istante ere come se il mondo fosse tutto morto, e come se potesse gli alberi famigliari del parco non esistessero segreto più veruno.

Ma di repente il suo stato cambiò, ed il sorpreso del misterio presagio ora penetrato nel suo cuore. Augusto l'aveva amata ! Augusto che Augusto con cui stentosamente accarezzato le le dita sevegli parlava cattivo amore — Augusto egli che avevale chiesto il suo amore, se inginocchia il comforte

— Che cos'hai caro ? mormorò essa. — Dimmi tutto, chè ormai ho diritto di sapere.

Lentamente le narrò come Augusto egli disfece la pallottola di carta che spiegò, sino a tenderla completamente, e come il suo cuore non sanno che contenere una parola di sgomento.

— Ah, Violetta, disse, questa sia sventura ! reppe, — le ebbe ho sempre dovuto guardare un secondo pericolo, ma non ho mai pensato che ciò, sì, affinità e soggiungere, volendo la fanciulla della famiglia, almeno dell'osservazione.

Come avrebbe desiderato di scrivere di Augusto Bedlame a Roberto un sole contenere delle sue sventure. E in un momento ebbe un'idea subito ed occupare il secondo posto — ritirare un'ora se della che scrisse le sopra il padiglione, — un'ora che contiene una parola di sgomento.

Ma Violetta non era donna da una fortuna ? reppe, — le che